REALITY CHECK

TRY IT OUT AND DISCOVER YOUR TALENT

MANUALE

Una guida stimolante per rafforzare
il legame tra scuola e vita lavorativa

discoveryourtalent.eu

@realitycheck_project

Co-funded by the European Union

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

SOMMARIO

Partner del progetto 3

Introduzione 4

Rete 5

Austria 7

Germania 8

Italia 9

Svezia 10

Verifiche della realtà! 11

Austria 13

Germania 16

Italia 18

Svezia 21

Come creare il tuo controllo della realtà! 23

Cosa fare e cosa non fare 25

Toolbox 26

Partner del progetto

Schulpartner è un'organizzazione no-profit che offre servizi educativi e sociali con sede a Berlino, che collabora con le scuole per sviluppare e implementare concetti di insegnamento e apprendimento moderni. L'organizzazione si impegna a consentire a tutti gli studenti di scoprire, mettere in pratica e migliorare le proprie competenze e i propri talenti. Con un team multiprofessionale, Schulpartner supporta le scuole come partner affidabile ed è parte attiva di una rete professionale di operatori di servizi sociali.

STVG – Associazione Stiriana per l'Istruzione e l'Economia – è una ONG senza scopo di lucro con sede in Stiria, Austria, che opera all'interfaccia tra i sistemi educativi e il mondo del lavoro. Il suo compito principale è quello di mettere in contatto i giovani a scuola con le imprese per supportare processi di transizione di successo dall'istruzione iniziale ai percorsi di istruzione, formazione e vita professionale. Il suo ambito regionale principale è la provincia della Stiria, ma vanta anche una solida cooperazione e attività a livello nazionale, europeo e internazionale.

Eurocultura è un'organizzazione senza scopo di lucro fondata nel 1993 con sede a Vicenza, in Italia. Le attività principali dell'organizzazione sono programmi di mobilità europea, progetti di ricerca e cooperazione internazionale e orientamento alla carriera. Eurocultura supporta la crescita delle persone promuovendo l'acquisizione e l'aggiornamento delle competenze attraverso esperienze di mobilità internazionale. Tutti i nostri progetti, attività e servizi sono volti a migliorare l'occupabilità, nella convinzione che il raggiungimento di questo obiettivo possa essere facilitato da esperienze qualificate di studio, formazione e lavoro all'estero, partendo da una dimensione europea e con un orizzonte globale.

Urkraft è un'impresa sociale di integrazione lavorativa, gestita secondo principi cooperativi, il cui obiettivo generale è integrare nel mondo del lavoro e nella società le persone che hanno grandi difficoltà a trovare e/o mantenere un lavoro. Con un organico attuale di 16 dipendenti, tra cui assistenti sociali, insegnanti e consulenti, offriamo corsi di formazione professionale (IFP) personalizzati a gruppi target svantaggiati. Crediamo che sia la varietà di background ed esperienze a rendere Urkraft inclusiva, creativa e competente.

Introduzione

Il manuale presenta il progetto Reality Check, i suoi obiettivi e gli impatti previsti, fungendo da strumento di guida per le parti interessate.

1 Focus sulle reti

Fornisce descrizioni meta-livello delle reti regionali in Austria, Germania, Italia e Svezia, evidenziandone strutture, ruoli e contributi.

2 Mostrare i controlli della realtà

Descrive in dettaglio i principi, i criteri e gli elementi innovativi dei Reality Check presentati, offrendo spunti per nuove implementazioni.

3 Guida passo passo

Fornisce descrizioni meta-livello delle reti regionali in Austria, Germania, Italia e Svezia, evidenziandone strutture, ruoli e contributi.

4 Approfondimenti pratici

Contiene una sezione "Cosa fare e cosa non fare" con consigli e lezioni apprese per guidare un'implementazione efficace ed evitare le sfide.

5 Cassetta degli attrezzi completa

Offre modelli, descrizioni riviste e materiali di origine per i controlli della realtà, consentendo la replicazione e l'adattamento in contesti diversi

L'importanza di costruire reti

La cooperazione è un elemento fondamentale della vita. Nessun essere vivente può esistere senza cooperazione. Questo principio fondamentale si applica in particolare alla società umana.
Per quanto riguarda "RealityCheck", questo principio viene applicato a uno dei passaggi più cruciali che i giovani compiono nella loro vita: la transizione dall'istruzione scolastica iniziale ai percorsi di istruzione, formazione e carriera successivi.

Anche se oggi ci sono molte opportunità di cambiamento, seconde e terze possibilità, cambiamenti di carriera e apprendimento permanente, quanto meglio e più consapevolmente vengono compiuti i primi passi di transizione, tanto più è probabile che i successivi percorsi di vita educativa, professionale e personale abbiano successo.

Molti fattori sono decisivi per il successo di queste transizioni. La scuola e gli istituti di formazione continua svolgono un ruolo essenziale nel processo di transizione, così come la famiglia e i parenti stretti, le aziende e le imprese, nonché le istituzioni di supporto che offrono consulenza e supporto. Quanto più persone e istituzioni collaborano nei rispettivi contesti di vita dei giovani, tanto più efficaci potranno essere i processi di orientamento scolastico e professionale, preparazione professionale e transizione.

Per questo sono cruciali diversi livelli:
Si tratta di **comunicazione**: gli attori di una regione devono conoscersi, conoscersi e scambiarsi idee per poter valutare chi può contribuire a quale questione. Si tratta di **cooperazione**: quanto meglio gli attori di una regione definiscono interfacce e punti di partenza per offrire servizi e prestazioni, e agiscono insieme, tanto più efficacemente vengono utilizzate le competenze e le capacità di tutti i soggetti coinvolti. Si tratta di **coordinamento**: se esiste un accordo sulla validità del coordinamento di servizi e offerte per favorire l'incontro tra i giovani e il mondo del lavoro reale – i RealityCheck – allora si otterranno i risultati migliori. Ciò richiede comprensione, fiducia e responsabilità. Le condizioni per farlo sono diverse nelle diverse regioni. Nel progetto "RealityCheck" sono state sviluppate istruzioni dettagliate per l'azione, accessibili qui: **link.Guidelines.com (che stabilisce...).**

Insieme alle offerte concrete e innovative che permettono ai giovani di entrare in contatto con il mondo del lavoro reale (che chiamiamo "RealityChecks"), le transizioni dei giovani avranno successo nel lungo termine.

Rete

1 Facilitare la comunicazione

La rete funge da piattaforma per lo scambio di informazioni e prospettive tra scuole, aziende e altri soggetti interessati, favorendo la comprensione reciproca e il coordinamento.

2 Migliorare la qualità

La rete sostiene lo sviluppo e l'implementazione di standard di qualità, migliorando l'efficacia delle iniziative di orientamento professionale e di formazione professionale.

3 Rafforzare la collaborazione

Promuove la cooperazione interdisciplinare e la messa in comune delle risorse per affrontare le sfide intersettoriali nelle transizioni dall'istruzione al lavoro.

4 Sviluppo regionale

Individuando le lacune e promuovendo il sostegno politico, la rete contribuisce alle politiche regionali in materia di istruzione e mercato del lavoro.

5 Costruire la sostenibilità

L'obiettivo della rete è quello di stabilire connessioni a lungo termine tra istruzione e mondo del lavoro, garantendo che il suo impatto continui oltre il ciclo di vita del progetto.

6 Aumentare la visibilità

Attraverso progetti pilota e relazioni pubbliche mirate, modelli di successo e buone pratiche vengono evidenziati e adattati a diversi contesti.

Una rete regionale in Stiria

In Austria esiste fondamentalmente un buon contesto per la collaborazione tra istituti scolastici, scuole, economia e commercio, tra aziende e mondo del lavoro.

Questa è anche la situazione in Stiria. Tuttavia, sussistono notevoli differenze tra le regioni, tra aree urbane e rurali, dovute anche alle strutture storiche e alle condizioni geografiche, di traffico ed economiche.

Nel progetto Reality Check si è quindi analizzato esattamente dove funzionano le reti tra scuola, mondo del lavoro, istituzioni, ecc., e dove mancano o dove servono.

Sulla base di questa analisi, è stata scelta la regione dell'Alta Stiria Orientale per svilupparsi in linea con gli obiettivi del progetto, al fine di creare nuove reti. Scuole, aziende, istituzioni regionali, amministrazione, ecc. sono state contattate e coinvolte per definire congiuntamente obiettivi volti a favorire un reale incontro dei giovani con il mondo del lavoro.

Ciò ha portato a sviluppi e offerte molto concrete, sviluppate per diversi gruppi target a livello di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e utilizzate con la partecipazione attiva e il coinvolgimento delle aziende regionali.

Simposi regionali e incontri di lavoro sostengono questo processo, garantendo un impatto sostenibile per il futuro, con contributi e sviluppi attivi e concreti da parte delle aziende regionali.

Maggiori dettagli sulle offerte sviluppate di "Reality Checks" sono reperibili nelle descrizioni successive.

Una rete regionale a Berlino

La rete regionale di Berlino collega i soggetti interessati delle scuole, delle istituzioni pubbliche come l'Agenzia federale per l'impiego e il Dipartimento per l'istruzione del Senato, le camere di commercio e dell'artigianato, le organizzazioni sociali e i fornitori di servizi educativi.

Insieme, uniscono le loro competenze per offrire agli studenti spunti pratici sul mondo del lavoro e per plasmare in modo proattivo e sostenibile la transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

La rete si concentra sulle sfide chiave, tra cui la cooperazione spesso inadeguata tra scuole e aziende, la necessità di un migliore coordinamento nell'orientamento professionale e i metodi a volte fuori dal comune con cui i giovani vengono introdotti alle professioni. Le migliori pratiche vengono condivise attraverso scambi regolari e vengono sviluppati approcci innovativi. Tra gli esempi figurano i tre Reality Check: CareerCraft, JobAction e Internships with a Purpose. Queste iniziative non solo incoraggiano gli studenti a scoprire i propri punti di forza e le proprie capacità, ma aiutano anche le aziende a entrare in contatto con i futuri talenti in una fase precoce.

Una delle priorità della rete è promuovere il dialogo tra le parti interessate. Durante gli incontri periodici, si analizzano le esigenze, si condividono esperienze e si sviluppano soluzioni concrete. Tra i temi discussi finora figurano come rendere i tirocini più efficaci, le fiere del lavoro più accattivanti e come integrare meglio gli studenti svantaggiati. Questo crea uno spazio in cui la cooperazione si rafforza e la comprensione reciproca e la responsabilità condivisa tra tutti i partecipanti crescono.
La rete getta le basi per soluzioni pratiche e a lungo termine a beneficio di scuole, aziende e giovani. Il suo obiettivo è presentare l'orientamento professionale come un processo stimolante e flessibile che apre nuove prospettive, promuove il talento e crea legami duraturi tra tutte le parti coinvolte.

Una rete regionale in Veneto

La rete italiana è composta da membri provenienti dal Veneto, in particolare dall'area di Vicenza e provincia. La rete presenta un mix eterogeneo di attori, tra cui rappresentanti di istituti scolastici e aziende, nonché liberi professionisti.

I profili professionali coinvolti sono quindi insegnanti, datori di lavoro, dipendenti, consulenti di carriera e formatori. Una rete composta da diversi stakeholder è stata considerata la base migliore per discutere di RealityCheck da diverse prospettive, con il risultato di una visione più ampia e completa sulle nuove possibili forme di cooperazione tra scuola e mondo del lavoro. Questa idea ha trovato conferma durante i primi contatti con gli stakeholder nella fase di creazione della rete, in cui sono già emerse diverse interpretazioni e interessi sul progetto RealityCheck. La rete regionale segue i principi guida di Comunicazione-Cooperazione-Coordinamento (Co-Co-Co). Ad esempio, per una gestione efficace dei carichi di lavoro e del coordinamento, vengono creati gruppi di lavoro e sottogruppi ogni volta che una nuova iniziativa è in fase di sviluppo.

Esempi di obiettivi principali perseguiti dalla rete regionale sono:
-Fornire un forum per la discussione di questioni strategiche chiave e stabilire una definizione comune di RealityCheck.
-Identificazione delle offerte esistenti e identificazione delle lacune nell'offerta.
- Stimolazione della cooperazione interdisciplinare e del coordinamento per attività specifiche (eventi, progetti, ricerche); iniziative trasversali su tematiche multisettoriali.
-Sviluppo di strutture e strategie migliori per sostenere e promuovere la cooperazione tra istruzione e imprese come parte integrante delle politiche nazionali in materia di istruzione, occupazione e inclusione sociale; ove necessario, ricerca di sostegno politico per colmare le lacune nei servizi esistenti.

Una rete regionale a Skellefteå

Una rete regionale a Skellefteå, Västerbotten.

I seguenti passaggi sono stati fondamentali nella costruzione della rete:

L'obiettivo generale della rete, e le priorità per la rete svedese, sono il rafforzamento dell'offerta di competenze e il collegamento tra scuola e mondo del lavoro per gli studenti. Abbiamo iniziato identificando gli attori rilevanti, come scuole, aziende, associazioni di categoria e autorità comunali. Abbiamo analizzato sia il fabbisogno di competenze del mercato del lavoro sia i prerequisiti formativi per creare una rete pertinente. Insieme abbiamo definito una visione comune che tutti gli attori potessero sostenere, ad esempio per aumentare l'occupabilità degli studenti e rafforzare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro.

Abbiamo creato un forum per incontri periodici da utilizzare come piattaforma di dialogo, dove scuole e datori di lavoro possono condividere informazioni e idee. Abbiamo concordato a quali joint venture avremmo collaborato e chi sarebbe stato responsabile di cosa. Ad esempio, un possibile risultato futuro potrebbe essere la creazione di progetti collaborativi in cui aziende e scuole sviluppino corsi di formazione che rispondano alle esigenze del mondo del lavoro.

Abbiamo concordato come avremmo comunicato tra noi, con quale frequenza ci saremmo incontrati e in quali contesti. Un possibile risultato di questo progetto potrebbe essere la creazione di un canale di comunicazione chiaro tra gli attori coinvolti, ad esempio una piattaforma digitale per mettere in contatto scuole e datori di lavoro per tirocini e collaborazioni.

Monitoreremo regolarmente il lavoro e gli obiettivi della rete attraverso riunioni di rete e valuteremo ciò che funziona, identificheremo le aree di miglioramento e adatteremo il nostro metodo di lavoro. Un fattore di successo per una rete è creare una cultura di cooperazione a lungo termine in cui tutti gli attori riconoscano il valore dell'investimento nella forza lavoro del futuro. Ci auguriamo che questo progetto porti a una rete sostenibile.

Controlli della realtà

Controlli della realtà

I Reality Checks mirano a creare esperienze significative e pratiche che colmino il divario tra istruzione e mondo del lavoro, motivando gli studenti e fornendo prospettive chiare sui loro futuri percorsi formativi e professionali.

- **Integrazione nell'istruzione**: queste iniziative favoriscono legami più forti tra scuole e aziende, assicurando che gli studenti comprendano la rilevanza dei loro studi per le occupazioni del mondo reale.
- **Supporto mirato**: i Reality Check sottolineano l'inclusività, offrendo una guida personalizzata per gli studenti con esigenze speciali e affrontando le disparità nell'accesso alle opportunità di carriera.

Principi fondamentali

- **Pertinenza alle esigenze degli studenti**: le attività sono progettate per adattarsi alle competenze, agli interessi e alle aspirazioni degli studenti, rendendo l'esplorazione della carriera coinvolgente e personalizzata.
- **Collaborazione intersettoriale**: per verifiche della realtà efficaci sono necessari sforzi congiunti tra scuole, aziende, educatori e consulenti per creare esperienze pratiche e di impatto.
- **Attenzione all'inclusività**: i programmi mirano a raggiungere gruppi di studenti diversi, indipendentemente dal background socioeconomico, dal livello di istruzione o dalla posizione geografica.
- **Approcci innovativi**: sfruttare strumenti digitali, attività interattive ed esperienza nel mondo reale per rendere l'orientamento professionale moderno e accessibile.

Criteri per lo sviluppo

- **Progettazione specifica per il contesto**: i controlli della realtà sono personalizzati per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro regionale e alle sfide specifiche della transizione dalla scuola al lavoro.
- **Coinvolgimento degli studenti**: le attività dovrebbero coinvolgere attivamente gli studenti attraverso metodi interattivi e pratici, come workshop, giochi di ruolo o simulazioni virtuali.
- **Sostenibilità e scalabilità**: le iniziative non dovrebbero solo rispondere a esigenze immediate, ma anche offrire quadri di riferimento adattabili ed espandibili a diversi contesti e regioni.
- **Valutazione e feedback**: la valutazione continua garantisce che i programmi rimangano pertinenti, efficaci e allineati alle aspettative delle parti interessate.

Questo quadro garantisce che i Reality Check siano efficaci, inclusivi e adattabili, creando connessioni sostenibili tra istruzione e mondo del lavoro.

Verifiche della realtà in Stiria

Scatole STEM per la scuola primaria
In quattro stazioni, i bambini esplorano argomenti stimolanti con aziende locali che mostrano come ciò che apprendono a scuola viene applicato nel mondo del lavoro: misurazioni di precisione nella tecnologia dei metalli, i fondamenti della tecnologia Morse, il test del pH nei liquidi di uso quotidiano e la generazione di elettricità con una batteria al limone. Guidate da apprendisti e formatori delle aziende, le attività stimolano il lavoro di squadra, le competenze pratiche e l'interesse per le materie STEM in modo giocoso.

Perché questo progetto?
Le aziende locali di questa regione offrono principalmente lavori che richiedono conoscenze STEM. I bambini spesso si chiedono: "Perché devo imparare questo? A cosa mi servirà?". Soprattutto in matematica, informatica, scienze naturali e tecnologia, è spesso difficile collegare l'apprendimento in classe al mondo reale. Questo progetto mostra ai bambini dagli 8 ai 10 anni perché queste materie sono importanti, come vengono applicate nella vita quotidiana e nel mondo del lavoro e perché vale la pena approfondirle.

"Tutto era molto ben organizzato e gli esperimenti erano adatti all'età, entusiasmanti e istruttivi." **– Anna L., Insegnante**

"Studenti molto simpatici e curiosi: si sono impegnati con entusiasmo nei compiti."
– Formatore di apprendistato

"Non avrei mai pensato che la matematica potesse essere così emozionante: era come un gioco di puzzle, ma con problemi reali!" ***- Elias, 8 anni***

Verifiche della realtà in Stiria

Porta tuo figlio al lavoro - GIORNO

In questa giornata, gli studenti di terza e settima elementare (circa 9 e 13 anni, scuola primaria e secondaria di primo grado) accompagnano i genitori o i parenti stretti al posto di lavoro. Vivono in prima persona come si svolge una giornata lavorativa e acquisiscono le prime impressioni su mansioni, mansioni e ambienti di lavoro. Genitori e aziende contribuiscono a stabilire un collegamento diretto tra le conoscenze scolastiche e il mondo del lavoro reale.

Perché questo progetto?

La giornata porta l'orientamento professionale nella vita reale: i bambini scoprono presto i propri interessi e valori, mentre i genitori vedono i propri figli in un nuovo ruolo. Favorisce il dialogo familiare e offre alle aziende l'opportunità di presentarsi come family friendly e impegnate a coltivare i talenti del futuro. Questo rafforza il legame tra scuola, lavoro e famiglia, un passo fondamentale verso un orientamento professionale consapevole.

"Ho sempre pensato che mio padre stesse seduto davanti a un computer, ma in realtà c'è così tanta tecnologia fantastica! Ora capisco perché gli piace il suo lavoro." – ***Paul, 13 anni***

Mia figlia (9) era emozionatissima: racconta ancora di quanto sia stata emozionante la mia giornata di lavoro. Per entrambi, è stata una giornata speciale che ci ha avvicinati ancora di più.
– ***Petra L., Madre***

"Uno studente (13) mi ha detto il giorno dopo: 'Non sapevo che mio padre facesse cose così importanti.' – Ecco di cosa si tratta: sperimentare lavori e vedere i genitori sotto una nuova luce." – ***Bernhard, insegnante***

Verifiche della realtà in Stiria

STEM Box per la scuola secondaria superiore
In quattro postazioni – matematica, informatica, scienze naturali e tecnologia – gli studenti collaborano con aziende locali per esplorare argomenti coinvolgenti che mostrano come l'apprendimento scolastico si traduca in un'esperienza lavorativa reale. In piccoli gruppi, risolvono compiti pratici e allo stesso tempo rafforzano le loro competenze sociali.

Perché questo progetto?
Anche se gli studenti hanno già scelto un istituto professionale o una scuola superiore, spesso non capiscono come le materie scolastiche si colleghino a concrete opportunità di lavoro, sia a livello regionale che internazionale. Gli STEM Box, abbinati a conversazioni con professionisti aziendali, chiariscono rapidamente questi collegamenti e offrono spunti preziosi sul mondo del lavoro per i giovani.

"Le scatole STEM hanno davvero coinvolto i nostri studenti: finalmente qualcosa di pratico e tangibile!" – **Karin E., insegnante presso una scuola di economia**

"Che si trattasse di programmare, risolvere enigmi o effettuare misurazioni, le scatole STEM hanno dimostrato quanto la matematica e l'informatica possano essere entusiasmanti nella vita reale."
– Hubert, Responsabile della Formazione

"L'esperimento con i colori delle piante è stato davvero affascinante: è stata la prima volta che ho capito quanto possa essere emozionante la biologia." ***– Lea, 16 anni***

Verifiche della realtà a Berlino

I tre Reality Check – **CareerCraft, JobAction** e **Internships with a Purpose** – sono stati sviluppati per affrontare le sfide chiave della transizione dalla scuola al lavoro. Si concentrano su approcci innovativi che combinano rilevanza pratica, contesti di vita reale, motivazione e supporto individuale.

CareerCraft è progettato per offrire agli studenti spunti pratici sui mestieri qualificati. Attraverso giochi di ruolo interattivi e workshop, i giovani possono scoprire i propri punti di forza e trovare ispirazione per la loro prima carriera. Questo formato rafforza anche il lavoro di squadra e le capacità di problem solving.

JobAction trasforma le fiere del lavoro in ambienti di apprendimento interattivi utilizzando l'app Actionbound. Gli elementi gamificati incoraggiano la partecipazione attiva e motivano gli studenti a impegnarsi in conversazioni più approfondite con gli espositori.

"Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua. Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation!" – **Karin E., Insegnante presso una Business School**

Verifiche della realtà a Berlino

"**Internships with a Purpose**" prepara gli studenti a tirocini personalizzati in base ai loro interessi attraverso verifiche del talento e consulenze mirate. I genitori sono attivamente coinvolti nella promozione di un approccio sostenibile alla scelta professionale.

Elementi innovativi: tutti e tre i formati si basano su approcci pratici e interattivi per rendere l'orientamento professionale tangibile e pertinente. Offrono spazio all'apprendimento individuale e rafforzano i legami tra studenti, scuole e aziende. Attraverso questi Reality Check, creiamo soluzioni che aumentano la motivazione, consentono esperienze pratiche e aprono prospettive a lungo termine.

"Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua.exercitation!" – **Karin E., Insegnante presso una Business School**

"Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua.exercitation!" – **Karin E., Insegnante presso una Business School**

Verifiche della realtà a Vicenza

La Ruota delle Professioni è un'attività di apprendimento attraverso il gioco, volta a offrire ai giovani (13-16 anni) una comprensione più ampia della diversità del mercato del lavoro e a supportarli nello sviluppo delle proprie aspirazioni e dei propri obiettivi di carriera. Attraverso una ruota girevole che mostra diverse professioni, i partecipanti sono incoraggiati a esplorare ambiti professionali e profili professionali attraverso il gioco, il lavoro di squadra e la raccolta autonoma di informazioni.

Perché abbiamo deciso di svilupparlo: le scuole della rete italiana hanno segnalato una carenza di attività coinvolgenti per introdurre gli studenti delle scuole secondarie di primo grado al mondo delle professioni. Pertanto, la Ruota delle Professioni è stata creata per offrire un'esperienza di apprendimento innovativa e interattiva, volta a risvegliare l'interesse dei giovani per il mondo del lavoro e motivarli a esplorare attivamente le proprie opzioni di carriera.

Mi sono piaciute la praticità e il gioco, perché questi approcci sono belli e a scuola spesso mancano" **- Davide**

"L'attività è stata divertente e utile, ho capito delle cose che mi piacciono e delle cose che non mi piacciono" **- *Maria***

Verifiche della realtà a Vicenza

Cosa succede in un'azienda?

"Toccalo con le tue mani!" permette agli studenti (dai 15 anni in su) di apprendere materiali e attrezzature da lavoro reali attraverso laboratori pratici organizzati dalle aziende direttamente a scuola. Le aziende portano con sé le attrezzature e i materiali che utilizzano per offrire ai ragazzi una visione autentica dei processi lavorativi e consentire agli studenti di sviluppare interesse per nuovi ambiti o attività professionali.

Perché abbiamo deciso di svilupparlo:

"Cosa succede in azienda?" è la risposta alla mancanza di opportunità di sperimentare in prima persona il mondo del lavoro attraverso attività pratiche. Il coinvolgimento diretto delle aziende nel contesto formativo e la fornitura di materiali e attrezzature di lavoro reali offrono ai giovani un'impressione realistica di un ambito professionale. Questo promuove la loro comprensione delle esigenze e dei processi aziendali e li motiva ad approfondire i propri interessi professionali.

"Pensare alla carriera e al futuro spesso ci dà ansia e sconforto. Attività come queste fanno divertire e vedere le cose da un'altra prospettiva, in chiave positiva." - **Rachele**

Verifiche della realtà a Vicenza

La tua prima esperienza lavorativa:

"Cosa sapere prima?" offre ai giovani (dai 15 anni in su) l'opportunità di conoscere il mondo del lavoro direttamente dalle esperienze di altri giovani e datori di lavoro attraverso video educativi peer-to-peer. Gli spettatori vengono informati sulle sfide, gli ostacoli e le situazioni che potrebbero incontrare nella loro prima esperienza lavorativa, nonché sulle strategie per evitarli o superarli. Acquisiscono una maggiore consapevolezza della differenza tra aspettative e realtà.

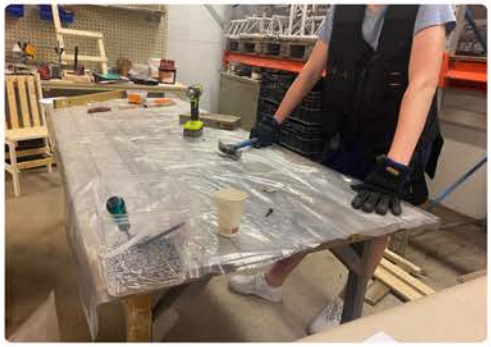
Perché abbiamo deciso di svilupparlo:

La rete italiana ha concordato sulla creazione di questa attività sulla base della percezione condivisa di una scarsa preparazione dei giovani alle loro prime esperienze lavorative. Pertanto, "Your First Work Experience" promuove la comprensione della complessità degli ambienti di lavoro e della loro complessità, che include diversi elementi come diritti, doveri e processi lavorativi. Questo RealityCheck incoraggia un atteggiamento aperto, adattabile e resiliente di fronte alle sfide della vita lavorativa. Condividendo le esperienze di altri giovani e coinvolgendo i datori di lavoro, i video contribuiscono a definire aspettative più realistiche sul mondo del lavoro.

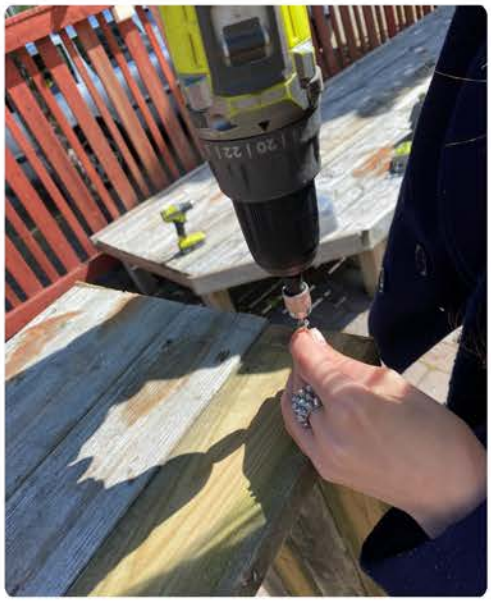
"A scuola ci manca il tempo di affrontare certi argomenti in orario scolastico, i programmi didattici sono già densi di loro e il tempo a disposizione limitato. Però parlare di orientamento alla carriera ai ragazzi è fondamentale, i Reality Check sono interessanti e pratici per noi insegnanti proprio perché immediati e di facile applicazione e creazione. Progetto molto interessante!" **- Scuola**

Verifiche della realtà a Skellefteå

Quando abbiamo iniziato a pensare ai Reality Check a Skellefteå, abbiamo ritenuto importante sviluppare attività che, pur essendo a prima vista molto specifiche per un determinato sito, potessero comunque essere adattate ad altri luoghi e ambienti per essere utilizzate da altre organizzazioni. Le attività che abbiamo sviluppato in collaborazione con scuole e aziende di Skellefteå possono essere adattate ad altre città e luoghi con lievi modifiche. Nella cassetta degli attrezzi Reality Checks troverete maggiori informazioni e istruzioni chiare, nonché descrizioni dettagliate di ogni Reality Check, insieme a suggerimenti e trucchi su modifiche e adattamenti che potrebbero adattarsi alle condizioni della vostra organizzazione e della vostra città/regione.



Il programma di formazione professionale del Kulturparken offre agli studenti esperienze pratiche in diversi settori, come falegnameria, meccanica, giardinaggio, manutenzione e ristorazione. Il programma include una breve sessione di orientamento professionale incentrata su interessi e motivazioni personali e consente ai partecipanti di sperimentare da vicino i processi lavorativi e di acquisire conoscenze pratiche e teoriche sulla vita lavorativa quotidiana.



"Collegare più strettamente la scuola e la vita lavorativa è qualcosa che sembra molto rilevante: questo forum è una buona opportunità per sollevare queste questioni" - **Rikard, insegnante**

"Non sapevo che i miei compagni di classe fossero così bravi a costruire e a fare bricolage."
- Jon, studente

Verifiche della realtà a Skellefteå

"**Training for Skills**" offre un'esperienza di formazione pratica presso l'Istituto Professionale T2 nel campus di Skellefteå. Gli studenti possono familiarizzare con diverse fasi di lavoro del settore (carpenteria/lavorazione del legno e saldatura/lavorazioni CNC) attraverso una visita in loco e prove pratiche. Il programma include una breve sessione di orientamento professionale incentrata su interessi e motivazioni personali.

Concorso cinematografico in cui le classi scolastiche realizzano cortometraggi su diverse professioni per approfondire la conoscenza del mondo del lavoro. Gli studenti ricercano una professione, scrivono sceneggiature e utilizzano i cellulari per produrre un cortometraggio. Il miglior cortometraggio vince un premio che può essere stabilito in base alle condizioni locali o regionali e/o in collaborazione con le scuole partecipanti.

"Che giornata divertente! Ho imparato cose nuove e ho riso un sacco" - **Elsa, studentessa**

"È stata un'esperienza illuminante anche per me. Non solo vedere i miei studenti affrontare queste sfide, ma anche vedere che hanno competenze diverse da quelle che ho visto nel mio solito insegnamento. Una giornata utile..."
- Insegnante

Come creare il tuo controllo della realtà

Processo passo dopo passo

1 Il tuo gruppo target

Definisci i tuoi gruppi target e stabilisci obiettivi chiari per la verifica della realtà: cosa ci si aspetta che gli studenti imparino o raggiungano attraverso la verifica della realtà? Gli obiettivi devono essere specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e con una scadenza (obiettivi SMART).

2 Analisi dei bisogni

Esegui un'analisi approfondita delle esigenze del mercato del lavoro locale, regionale e nazionale per scoprire su quali settori/professioni dovresti concentrarti durante la tua verifica della realtà.

3 Rete regionale

Crea la tua rete regionale sulla base dell'analisi delle esigenze e trai ispirazione, suggerimenti e consigli pratici dal nostro manuale.

4 Partner

Selezionare settori e professioni adatti.
Coinvolgere tutti i partner: aziende, scuole e organizzazioni.

Come creare il tuo controllo della realtà

Processo passo dopo passo

5 Competenze

Coinvolgere un consulente di carriera che possa assistere durante le sessioni di orientamento e pianificare anche i test di orientamento e di interesse da utilizzare prima della parte pratica in azienda o presso la scuola professionale dove si svolge il Reality Check.

6 Ispirazione!

Lasciatevi ispirare dai Reality check già esistenti provenienti da diverse regioni e presentati in questo manuale. "La ruota di...", Concorso cinematografico o .....

7 Struttura e processo

Definire la struttura del Reality Check con una fase di orientamento, pratica e riflessione.
Assicuratevi che il processo e il formato siano adatti al gruppo target.

8 Feedback, Follow-up, Valutazione

Concludi sempre **distribuendo un sondaggio** agli studenti, così da poter verificare se questo fornisce le conoscenze che ti eri prefissato come obiettivo iniziale, con lo scopo di dare agli studenti una migliore conoscenza della loro futura vita professionale.

Cosa fare e Cosa non fare

Cosa consigliamo

Una buona analisi delle parti interessate e delle esigenze prima di iniziare!

Assicuratevi di coinvolgere un consulente di carriera o una figura simile quando pianificate i vostri controlli di realtà.

Gli studenti vogliono fare cose divertenti, ma la cosa più importante è che ciò susciti in loro interesse per la futura vita professionale!

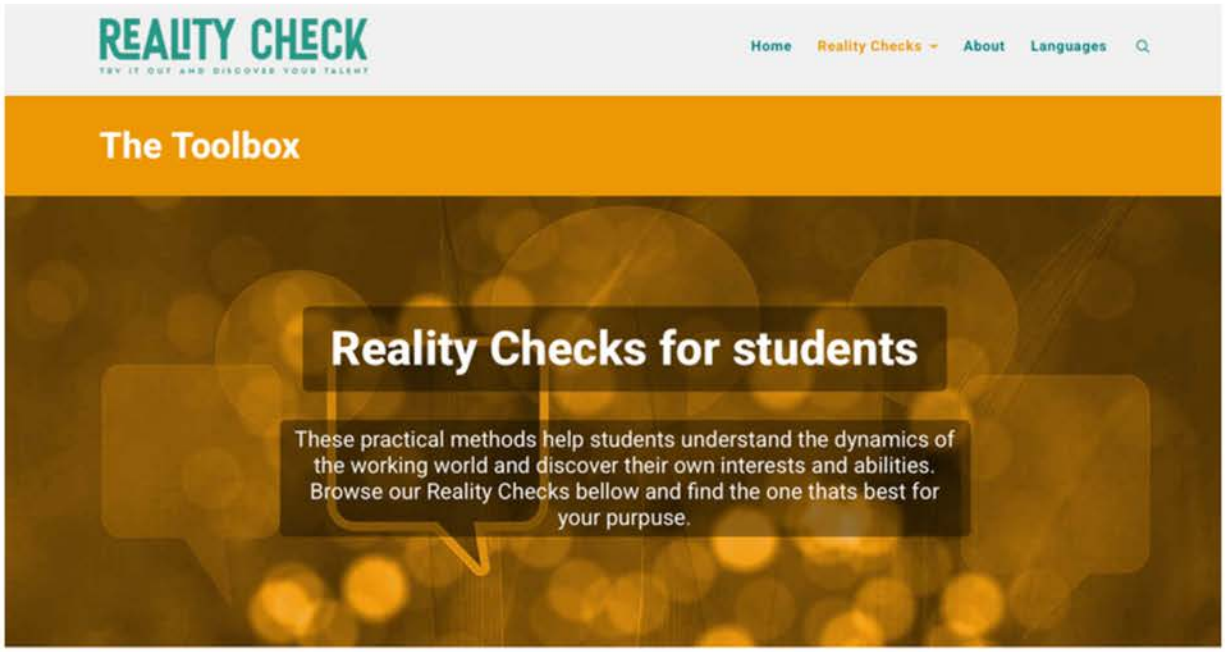
Siate creativi e cercate di pensare fuori dagli schemi quando pianificate il vostro controllo della realtà.

Cosa eviteremmo

Controlli della realtà troppo complicati da implementare o che richiedono troppo tempo.

Attraverso progetti pilota e relazioni pubbliche mirate, modelli di successo e buone pratiche vengono evidenziati e adattati a diversi contesti.

Cassetta degli attrezzi



Utilizza la nostra cassetta degli attrezzi per trovare altro materiale e informazioni approfondite su come creare dei Reality Check per i tuoi studenti.

discoveryourtalent.eu